

CORSI ACCADEMICI 2015 - 2016

PRIMO E SECONDO CORSO: BIENNIO STORICO-FILOSOFICO

◆ **STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA** (*I anno*) ECTS 3
Prof. Claudio FRESCHI *I semestre* 2 ore sett.

Obiettivi didattici:

- fornire agli studenti la conoscenza degli autori e i temi essenziali della filosofia antica nel suo sviluppo storico;
- costruire e corroborare la capacità di cogliere il senso dei problemi filosofici, di individuare le tesi e le argomentazioni essenziali proposte dagli autori e di valutarle criticamente.

Contenuti:

- Introduzione alla filosofia: caratteri e problemi della ricerca filosofica.
- Principio e costituzione delle cose nei Presocratici.
- Dal cosmo all'uomo: la Sofistica e Socrate.
- Platone: la dottrina delle idee, il pensiero politico e la concezione finalistica del cosmo.
- Aristotele: metafisica, logica, fisica, psicologia, gnoseologia, etica e politica.
- Aspetti della filosofia nell'età ellenistica.
- La filosofia a Roma.
- Plotino e il neoplatonismo.

Modalità di svolgimento:

- lezioni frontali;
- organizzazione di lavori seminariali su determinati testi;
- trasmissione di tracce, mappe concettuali, questionari.

Modalità di verifica:

- discussione organizzata sugli argomenti del corso;
- somministrazione di questionari;
- lavoro sui testi nell'ambito dei seminari;
- esame conclusivo.

Bibliografia:

Brani tratti da *I Presocratici*.

Testimonianze e frammenti; PLATONE, *Protagora, Teeteto, Eutifrone, Fedone, Menone, Repubblica*;
ARISTOTELE, *La metafisica*, selezionati con riferimento al testo sotto indicato.

Manuale di riferimento:

ABBAGNANO N., FORNERO G., *Percorsi di filosofia. Storia e testi*, vol. 1°, edizione verde, Pearson Paravia, Torino 2012.

Ulteriori testi saranno eventualmente a suo tempo segnalati.

◆ **STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE** (*I anno*) ECTS 3
Prof. Claudio FRESCHI *II semestre* 2 ore sett.

Obiettivi didattici:

- fornire agli studenti la conoscenza degli autori e i temi essenziali della filosofia antica nel suo sviluppo storico;
- corroborare la capacità di cogliere il senso dei problemi filosofici, di individuare le tesi e le argomentazioni essenziali proposte dagli autori e di valutarle criticamente.

Contenuti:

- Cristianesimo e filosofia.
- S. Agostino: ragione e fede; illuminazione e verità; Dio come Essere, Verità e Amore; la creaturalità e il tempo; il male e la libertà; il significato della storia.
- Caratteri della Scolastica.

- S. Anselmo d'Aosta: l'argomento "ontologico".
- Il problema degli universali.
- S. Tommaso d'Aquino: ragione e fede; ente, essenza ed esistenza; partecipazione e ontologia; le "cinque vie"; la teoria della conoscenza; la concezione dell'anima; l'etica: provvidenza, prescienza, libertà; diritto e politica.
- Guglielmo di Ockham: conoscenza intuitiva ed astrattiva; scienza e fede; il "rasoio"; il volontarismo teologico.

Modalità di svolgimento:

- lezioni frontali;
- organizzazione di lavori seminariali su determinati testi;
- trasmissione di tracce, mappe concettuali, questionari.

Modalità di verifica:

- discussione organizzata sugli argomenti del corso;
- somministrazione di questionari;
- lavoro sui testi nell'ambito dei seminari;
- esame conclusivo.

Bibliografia:

Brani tratti da testi di S. AGOSTINO, S. ANSELMO D'AOSTA, S. TOMMASO D'AQUINO, GUGLIELMO DI OCKHAM, selezionati con riferimento al testo sotto indicato.

Manuale di riferimento:

ABBAGNANO N., FORNERO G., *Percorsi di filosofia. Storia e testi*, vol. 1°, edizione verde, Pearson Paravia, Torino 2012

Ulteriori testi saranno eventualmente a suo tempo segnalati.

◆ **METODOLOGIA** (*I anno*)

Prof. don Sergio FRAUSIN

I semestre

ECTS 0

1 ora sett.

La descrizione del corso e la relativa bibliografia verrà data agli studenti a inizio corso.

◆ **STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA** (*II anno*)

Prof. Marco GRUSOVIN

I semestre

ECTS 3

2 ore sett.

Obiettivi didattici:

Il corso intende offrire una conoscenza essenziale dello sviluppo del pensiero filosofico europeo in età moderna attraverso lo studio, l'analisi e la valutazione dell'opera di alcuni dei suoi protagonisti. Imparare ad analizzare alcune categorie del moderno legate alla nascita e allo sviluppo del pensiero scientifico, dell'Illuminismo e dell'Idealismo con particolare attenzione riguardo al tema della religione. Lettura e analisi di un testo classico.

Contenuti:

Lineamenti e personalità del pensiero moderno dal suo sorgere in seno all'Umanesimo fino alla nascita dell'Idealismo con particolare attenzione alle figure di Cartesio, Spinoza, Leibniz, Hobbes, Locke, Kant, Fichte e Schelling.

Modalità di svolgimento:

Il corso prevede una parte istituzionale sunteggiata dal docente in lezioni frontali anche con l'ausilio di schemi e presentazioni in powerpoint e una parte monografica dedicata alla presentazione e alla lettura critica di alcune parti di un classico del pensiero moderno che lo studente completerà poi in fase di studio individuale.

Modalità di verifica: Colloquio orale.

Bibliografia:

REALE G. – ANTISIERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. II, La scuola, Brescia 1983 (e successive edizioni) o manuale equivalente tra quelli in uso nei licei.

KANT I., *Critica della ragione pratica*, Laterza, Roma-Bari 1993 (o altra edizione concordata con il docente).

◆ **STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA** (*II anno*)

ECTS 5

Prof. Marco GRUSOVIN

II semestre

3 ore sett.

Obiettivi didattici:

Il corso intende offrire una conoscenza essenziale dello sviluppo del pensiero filosofico europeo in età contemporanea attraverso lo studio, l'analisi e la valutazione dell'opera di alcuni dei suoi protagonisti. Lettura e analisi di un classico della filosofia contemporanea.

Contenuti:

Lineamenti e personalità del pensiero contemporaneo dalla crisi dell'Idealismo alla filosofia ermeneutica con particolare attenzione alle figure di Hegel, Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Husserl, Heidegger, Wittgenstein e Ricoeur.

Modalità di svolgimento:

Il corso prevede una serie di lezioni frontali del docente svolte anche con l'ausilio di schemi e presentazioni in powerpoint che lo studente completerà poi in fase di studio individuale. Introduzione alla lettura di un classico del pensiero contemporaneo il cui studio integrale è demandato al discente.

Modalità di verifica:

Colloquio orale.

Bibliografia:

REALE G. – ANTISIERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III, La scuola, Brescia 1983 (e successive edizioni) o manuale equivalente tra quelli in uso nei licei.

CAMBIANO G. – MORI M., *Storia e antologia della filosofia: Ottocento e Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1997 (e successive edizioni).

LÉVINAS E., *Totalità e infinito*, Jaca Book, Milano 1982.

◆ **ANTROPOLOGIA FILOSOFICA**

ECTS 3

Prof. Marco GRUSOVIN

II semestre

2 ore sett.

Obiettivi didattici:

Il corso intende presentare la questione antropologica come momento teoretico fondamentale della ricerca filosofica e snodo essenziale dell'incontro con la riflessione etica e teologica. Intende inoltre avviare il discente all'analisi e alla comprensione di alcune categorie e temi la cui portata è divenuta oggi una vera urgenza quali la relazione essere/coscienza, realtà vissuta e intenzionata, individuo/comunità.

Contenuti:

Lineamenti di storia dell'antropologia filosofica. Presentazione sintetica di alcune proposte contemporanee e discussione dei loro limiti. Approfondimento della relazione ontologia/antropologia e superamento dell'approccio fenomenologico classico.

Modalità di svolgimento:

Lezioni frontali da parte del docente con analisi di alcuni brani tratti dal manuale e da classici del pensiero.

Modalità di verifica: esame orale

Bibliografia:

MARTINELLI R., *Uomo, natura, mondo. Il problema antropologico in filosofia*, Il Mulino, Bologna 2004.

BRENA G.L., *Identità e relazione. Per un'antropologia dialogica*, Messaggero-FTT, Padova 2009.

SANNA I., *L'antropologia cristiana tra modernità e post-modernità*, Queriniana, Brescia 2012.

CONTI E., *Il metodo nell'antropologia filosofica*, in: *La scuola cattolica*, 141(2013), pp. 595-621.

MELCHIORRE V., *Essere e parola. Idee per un'antropologia metafisica*, Vita e pensiero, Milano 1982.

MELCHIORRE V., *Breviario di metafisica*, Morcelliana, Brescia 2011.

LÉVINAS E., *Altrimenti che essere o al di là dell'essenza*, Jaca Book, Milano 2011.

◆ **TEOLOGIA DELLA CONOSCENZA**

ECTS 6

Prof. Marco GRUSOVIN

I semestre

4 ore sett.

Obiettivi didattici:

Introduzione al tema della conoscenza come lavoro critico e specifico approccio filosofico rispetto alle altre metodologie scientifiche. Acquisizione di competenze fondamentali sulla storia e i problemi di teoria della conoscenza. Il modello fenomenologico e le sue integrazioni ermeneutiche

Contenuti:

Elementi di storia di teoria della conoscenza. La relazione noetica di corrispondenza fra noema e oggetto del sapere; i limiti del sapere umano; le rappresentazioni del sapere e il “problema del ponte”. La validità del sapere umano contro i vari tipi di scetticismo. L'impostazione intenzionalista. La relazionalità strutturale del linguaggio, del pensiero e del sapere.

Modalità di svolgimento:

Il corso prevede una parte istituzionale sunteggiata dal docente in lezioni frontali da completare con lo studio analitico della dispensa e di un classico della Teoria della conoscenza.

Modalità di verifica: esame orale

Bibliografia:

VASSALLO N., *Teoria della conoscenza*, GLF editori Laterza, Roma 2008.

CORVI R. (cur.), *La teoria della conoscenza nel Novecento*, Utet-Università, Torino 2011.

PAGNINI A., *Teoria della conoscenza*, TEA, Milano 2001.

GRUSOVIN M., *Ta'am: Lineamenti di teoria della conoscenza* (dispensa).

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza*, LAS, Roma 2001.

CARTESIO R., *Discorso sul metodo* (qualsiasi edizione).

◆ **STORIA DELLA CHIESA ANTICA**

Prof. mons. Sandro PIUSSI

ECTS 3
I semestre *2 ore sett.*

Obiettivi didattici:

favorire la percezione della Chiesa quale fenomeno sinfonico e sacramentale di salvezza nel suo inveramento storico-missionario, le manifestazioni istituzionali, culturali, martoriali nel contesto dell'età antica (secc. I-VII), cioè della civiltà mediterranea e delle altre civiltà a questa limitrofe.

Indicare la metodologia della ricerca storica a partire dalle fonti.

Contenuti:

Origini e sviluppo delle prime Chiese: Gerusalemme, Antiochia, Asia, Ponto, Roma. Il giudeocristianesimo e il cristianesimo ellenistico. Organizzazioni e istituzioni. Il confronto e lo scontro con la civiltà politicoreligiosa

dell'impero. L'età delle invasioni dei popoli. Origini e caratteristiche della Chiesa di Aquileia.

Modalità di svolgimento:

Spiegazioni, analisi delle fonti letterarie e documentarie; riferimenti geografici e artistici. Interazione con gli studenti.

Modalità di verifica:

verifica orale sulla conoscenza mnemonica, sull'interconnessione degli eventi, sull'approfondimento personale e critico

Bibliografia:

DANIELOU J. – MARROU H., *Nuova storia della Chiesa*. 1, Marietti 1994 (2:)

COMBY J., *Per leggere la storia della Chiesa*. 1, Borla

◆ **STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE**

Prof. don Alessio STASI

ECTS 3
II semestre *2 ore sett.*

Prerequisiti

Competenze di base in storia e geografia. Ricerca e approfondimento individuale. Ricorso alle fonti edite.

Obiettivi didattici:

Acquisizione di competenze basilari sul periodo. Riflessione storiografica con particolare attenzione allo sviluppo delle correnti filosofiche e teologiche. Inquadramento della Chiesa locale nel contesto storico generale. Sensibilizzazione alla conoscenza e alla conservazione dei beni culturali della Chiesa attraverso la familiarizzazione con le discipline ausiliarie della storia.

Contenuti:

La cristianità occidentale dopo Gregorio Magno. La Chiesa carolingia. Il monachesimo occidentale. Il cristianesimo bizantino e la fine delle controversie cristologiche. L'evangelizzazione dei popoli barbari. Le crociate. Papato e Impero: la *plenitudo potestatis*. Eresie e tensioni escatologiche. Francesco d'Assisi. Bonifacio VIII. La Chiesa divisa: il conciliarismo. La lunga transizione verso l'età moderna. La Chiesa locale: il Patriarcato di Aquileia nel Medioevo.

Modalità di svolgimento:

Lezioni frontali. Proiezione di *slides* con immagini e documenti. Approccio seminariale alle fonti edite e inedite. Preparazione di un breve elaborato da parte degli studenti su un argomento da concordare con il docente e da presentarsi in aula.

Modalità di verifica:

Esame orale.

Bibliografia:

Manuale a scelta:

A. Cortonesi, *Il Medioevo. Profilo di un millennio*, Milano, Carocci, 2008.

G. G. Merlo, *Il cristianesimo medievale in Occidente*, Roma-Bari, Laterza, 2012.

G. G. Merlo – G. Tabacco, *Medioevo. V-XV secolo*, Bologna, Il Mulino, 1981.

Testo di approfondimento per la realtà locale:

P. Paschini *Storia del Friuli*, Udine, Arti Grafiche Friulane, 2003.

Saggi di approfondimento monografico a scelta:

J. Le Goff, *La nascita del purgatorio*, Torino, Einaudi, 2006.

G. G. Merlo, *Eretici ed eresie medievali*, Bologna, Il Mulino, 1989.

A. Paravicini Bagliani, *Morte e elezione del papa. Norme, riti e conflitti. Il Medioevo*, Roma, Viella, 2013.

S. Pricoco, *Il monachesimo*, Roma-Bari, Laterza, 2013.

P. Riché, *Nani sulle spalle di giganti. Maestri e allievi nel Medioevo*, Milano, Jaka Book, 2011.

A. Vauchez, *Francesco d'Assisi. Tra storia e memoria*, Torino, Einaudi, 2010.

◆ **PATROLOGIA: I PADRI APOSTOLICI E APOLOGISTI**

ECTS 3

Prof. Alessio PERSIC

I semestre

2 ore sett.

Obiettivi didattici: attraverso la lettura commentata di testi dell'antica letteratura cristiana (greca, latina, siriana, copta...) di età apostolica (Padri Apostolici) e del secolo II (Padri Apologisti, Eresiologi, Omileti, letteratura apocrifia) suscitare un interesse per le origini della Chiesa capace di fermento teologico per la spiritualità del nostro tempo e di attenzione ecumenica; si cercherà nel contempo di fare acquisire indelebilmente agli studenti i concetti e le nozioni di natura storico-letteraria e storico-teologica indispensabili per interagire correttamente e proficuamente con i contenuti delle altre discipline storico-filologiche e teoretiche.

Contenuti: il cristianesimo delle origini (secoli I-II) nella varietà delle sue espressioni geografico-culturali, letterarie, spirituali e teologiche, alle scaturigini di una Tradizione ecclesiale che cresce attraverso la dialettica fra 'ortodossia' ed 'eresia', quale espressione di una fede in permanente ricerca delle sue ragioni attraverso l'opera sia di anonimi sia di personalità rappresentative. Spazio congruo sarà riservato ad approfondimenti sui primordi della cristianità aquileiese.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali; affidamento di ricerche individuali.

Modalità di verifica: esame orale, al cui profitto contribuirà la qualità della ricerca individuale.

Bibliografia:

PETERS G., *I Padri della Chiesa*, 1 – 2, Roma 1984-1986 (ed. Borla), 514 + 374 pp.;

SIMONETTI M. – PRINZIVALI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 1999 (ed. Piemme), 573 pp.;

BOSIO G. – DAL COVOLO E. – MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli I e II* (Strumenti della 'Corona Patrum' 1), Torino 1990, 270 pp.;

SIMON M. – BENOÎT A., *Giudaismo e cristianesimo* (Bibl. Univ. Laterza 153), Bari 1985 (Paris 1968), 410 pp.

PERSIC A., *Le tre (o quattro) Apocalissi della primitiva Chiesa di Aquileia*, in A. GERETTI (cur.), *Apocalisse. L'ultima rivelazione*, Ginevra – Milano 2007, pp. 39-71;

KELLY J. N. D., *Il pensiero cristiano delle origini*, Bologna 1972ss. (London 1968), XXIV+610 pp.;

CANTALAMESSA R., *Dal kerygma al dogma. Studi sulla cristologia dei Padri* (Studia Patristica Mediolanensia 26), Milano 2006, 319 pp.;

Altro materiale bibliografico: fotocopie di fonti e testi, che saranno distribuite a lezione; altri materiali in formato elettronico (*file pdf* ecc.) saranno forniti all'occasione.

◆ **FILOSOFIA ETICA**

ECTS 3

Prof. don Franco GISMANO

II semestre

2 ore sett.

Obiettivi didattici:

L'obiettivo principale consiste nel fornire un'introduzione alla problematica morale generale per mezzo di un'esposizione sistematica dei concetti di base dell'etica filosofica. Tali concetti verranno presentati nel loro sviluppo storico-filosofico.

Contenuti:

In dialogo con le recenti concezioni filosofiche della libertà umana, si cerca di stabilire la reale possibilità dell'uomo di essere padrone dei suoi atti. Ciò comporta l'analisi dell'atto umano alla luce della correlazione delle categorie etiche fondamentali di coscienza, norma e virtù.

Modalità di svolgimento:

Lezione frontale e approfondimento delle tematiche attraverso la lettura di un manuale indicato.

Modalità di verifica:

La verifica si svolgerà oralmente, a partire da un argomento svolto durante le lezioni e scelto dal candidato.

Bibliografia:

Manuale:

PETAGINE A., *Profili dell'umano. Lineamenti di Antropologia Filosofica*, Scienze umane per le professioni 2000.1160, FRANCO ANGELI, MILANO 2007A.

Altro materiale bibliografico:

AA.VV., *Lessico della libertà. Percorso tra 15 parole chiave*, Paoline, Milano 2005;

BRENA G. L. (a cura di), *La libertà in questione*, Messaggero, Padova 2002;

AA.VV., *Per una libertà responsabile*, Messaggero, Padova 2000;

LÈONARD A., *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, Universo Filosofia 7, Edizioni san Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2005²;

ABBÀ G., *Quale impostazione per la filosofia morale?*, Las, Roma 1996;

DA RE A., *Filosofia morale*, B. Mondatori, Milano 2003.

♦ **SOCIOLOGIA**

Prof. Nicola STRIZZOLO

ECTS 3

Il semestre *2 ore sett.*

Obiettivi didattici:

Il corso intende offrire strumenti concettuali per comprendere la complessità della società, le dinamiche delle principali istituzioni sociali, dei gruppi, delle relazioni e di fenomeni come l'emarginazione, il suicidio e la devianza.

Contenuti:

Si partirà dalla nascita della sociologia come scienza. Si affronteranno poi i sociologi classici con il loro apporto teorico alla spiegazione dei diversi fenomeni sociali. Si arriverà poi a riflettere su fenomeni contemporanei, come l'immigrazione, la società dell'informazione, il sistema dei media e la web society.

Modalità di svolgimento:

Il corso si svolgerà attraverso didattica frontale e con riflessioni condotte assieme agli studenti.

Modalità di verifica:

Orale

Bibliografia:

RUTIGLIANO E., *Teorie sociologiche classiche*, Editore Bollati Boringhieri (ed.);

CIPOLLA C., *Perché non possiamo non essere eclettici*, Franco Angeli (ed.);

BERTOLAZZI A. - STRIZZOLO N., *Internet e società*, Franco Angeli (ed.).

♦ **FILOSOFIA E TEOLOGIA**

Prof. don Federico GROSSO

ECTS 6

annuale *2 ore sett.*

Obiettivi didattici:

Il corso si divide in due macrosezioni. La prima ripercorrere le tappe principali dello sviluppo storico della teologia dalle origini al sec. XX, e porta all'individuazione di una "carta d'identità" della teologia. La seconda si concentra sul rapporto tra filosofia e teologia nel tempo. Intrecciato a queste due macrosezioni c'è un terzo fronte di studio, di taglio pratico-seminariale, in cui gli studenti si cimenteranno con letture monografiche o stesura di brevi contributi scritti di volta in volta assegnati.

Contenuti. A. Sezione storico-epistemologica: Stile di approccio alla filosofia e alla teologia; la teologia nel suo sviluppo storico dalle origini al XX secolo; sintesi e rilancio in vista dello studio sistematico.

B. Sezione sistematica: Osservazioni preliminari; filosofia e teologia nel tempo: para-digmi e modelli di riferimento; filosofia e teologia nel magistero, dal Concilio Vaticano I a oggi; tentativo di sintesi: quale rapporto possibile e auspicabile oggi tra filosofia e teologia?

C. Sezione pratico-seminariale: Agli studenti sarà richiesta la lettura di alcuni testi tratti dal magistero o dagli scritti di autori trattati.

Modalità di svolgimento:

Lezioni frontali, dialogo in classe, apporti degli studenti (soprattutto in riferimento alla sezione seminariale e alle letture assegnate).

Modalità di verifica:

Compiti in riferimento alle letture assegnate; contributi scritti degli studenti, esame orale.

Bibliografia:

Documenti e fonti magisteriali:

Documenti del Concilio Vaticano II;

GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica *Fides et Ratio*;

DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, EDB, Bologna 20003;

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (28.01.2011) in: Reg Doc 56(2011), 268-274 (vedi anche il sito della Santa Sede www.vatican.va).

Sezione storica:

LACO-STE J.-Y. (ed.), *Storia della teologia*, BTC 154, Queriniana, Brescia 2011;

OSCOLATI R., *La teo-logia cristiana nel suo sviluppo storico. I. Primo millennio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996;

ID., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico. II. Secondo millennio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997.

Sezione sistematica:

ARDUSSO F., *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1992;

FABRIS A., *Teologia e filosofia*, Morcelliana, Brescia 2004; A. LIVI, *Filosofia e Teologia*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2009;

PANNENBERG W., *Teologia e filosofia. Il loro rapporto alla luce della storia comune*, BTC 104, Queriniana, Brescia 1999;

TANZELLA -NITTI G., *Filosofia e rivelazione. Attese della ragione, sorprese dell'annuncio cristiano*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2008.

Altro materiale bibliografico: Durante il corso, specialmente in riferimento alla sezione pratico-seminariale, verranno segnalati dei testi e delle letture di particolare interesse.

◆ **INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO**

Prof. don Antonio BORTUZZO

ECTS 5

I semestre

3 ore sett.

Obiettivi didattici:

Acquisire una buona conoscenza del mondo in cui si è formato l'Antico Testamento: il popolo ebraico, la sua storia e il suo ambiente vitale, le sue principali istituzioni e le relazioni con gli altri popoli che costituivano l'Antico Vicino oriente. Conoscenza della complessità del processo di formazione della Bibbia e della sua trasmissione. Comprendere il valore delle traduzioni antiche e moderne e i loro limiti.

Contenuti:

Studio della geografia, della storia e delle istituzioni più importanti del popolo d'Israele. La composizione delle Sacre Scritture: formazione dei testi, formazione del canone dei libri biblici. Aspetti formali e stilistici dei libri sacri. Rapporto fra storia e fede, fra racconti biblici e moderna storiografia. Teologie dell'A.T. e storia della Salvezza.

Modalità di svolgimento:

Lezioni frontali. Agli alunni sarà chiesto di approfondire con appropriate letture alcuni argomenti indicati dal docente.

Modalità di verifica:

Esame orale.

Bibliografia:

DE VAUX R., *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti, Casale Monferrato ³1977;
*PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue sacre scritture nella bibbia cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2001;
LIVERANI M., *Oltre la Bibbia. Storia antica d'Israele*, Laterza, Bari ²2004;
ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005;
*FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*. (Logos - Corso di studi biblici - vol. 1) LDC, Torino ²2006. (le parti riguardanti l'A.T.);
MAZZINGHI L., *Storia d'Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007;
*Una bibbia (preferibilmente con la traduzione CEI del 2008).

N.B. I testi contrassegnati da asterisco sono da acquistare e studiare, gli altri da consultare.

Altro materiale bibliografico:

E' sempre utile avere a portata di mano un atlante biblico ce ne sono in commercio per tutti i gusti e per tutte le tasche.

◆ EBRAICO BIBLICO

Prof.ssa suor Rosangela LAMANNA

ECTS 4
Il semestre *2 ore sett.*

Obiettivi didattici:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti basilari per la lettura, l'analisi grammaticale e la traduzione di frasi elementari dell'ebraico biblico.

Contenuti:

Alfabeto, vocali, traslitterazione, articolo, pronomi, aggettivi, frasi nominali, preposizioni, sostantivi, suffissi, stato costruito, sistema verbale, forme verbali, verbi forti e deboli. Traduzione e lettura di alcuni semplici brani biblici.

Modalità di svolgimento:

Lezioni frontali con esposizione delle nozioni grammaticali attraverso esercizi.
Per ogni lezione saranno assegnate delle esercitazioni.

Modalità di verifica:

Esame orale che consisterà nella lettura, nella traduzione e nell'analisi di alcune semplici frasi.

Bibliografia:

PEPI L., SERAFINI F., *Corso di Ebraico Biblico*, 2 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo 2006;
ELLIGER K., RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983;
REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 20012.

◆ SEMINARIO FILOSOFICO

Prof. don Alessandro CUCUZZA

ECTS 3
Il semestre *2 ore sett.*

Obiettivi didattici:

Finalità del seminario filosofico è introdurre gli studenti a specifiche tematiche filosofiche con un grado di approfondimento universitario, nel contesto dell'acquisizione di una metodologia dello studio che renda lo studente capace di produrre, su di un tema prescelto, un elaborato frutto della ricerca personale e dell'approfondimento critico.

Contenuti:

Il tema proposto in questo anno accademico riguarda la possibile convergenza di un cammino di ricerca razionale filosofica, con una apertura alla fede, nello specifico alla fede cristiana. Si toccherà ancora una volta, quindi, il delicato rapporto tra la ragione e la fede, sviscerato però attraverso la personale esperienza di due figure di filosofe del '900 quali Edith Stein e Simon Weil, con una particolare attenzione alla prima delle due figure e uno sguardo comparativo con il cammino della seconda.

La ricerca filosofica e il cammino di fede, in modo diverso, segna la vita di entrambe queste due donne, compito del seminario e coglierne appunto l'intrinseco legame tra onestà intellettuale e possibile apertura al dono della fede.

Modalità di svolgimento:

Dopo alcune lezioni frontali d'introduzione, la lettura e l'approfondimento personale di parte di alcune opere sulle o delle due autrici poste in esame, porterà gli studenti alla predisposizione di un elaborato da offrire alla discussione degli altri partecipanti al seminario.

Modalità di verifica:

Elaborazione di un elaborato sull'argomento concordato con il professore e valutazione dell'interesse e dalla capacità critica dimostrata durante le esposizioni.

Bibliografia indicativa in vista di un'ampia possibilità di scelta:

Edith Stein

ALES BELLO A., *Edith Stein o dell'armonia. Esistenza, pensiero, fede*, Studium, Roma, 2010;

ALES BELLO A., *L'antropologia fenomenologica di Edith Stein*, in www.agathos-international-review.com

AQUAVIVA M., *Edith Stein. Dal senso dell'essere al fondamento dell'essere finito*, Armando ED., Roma, 2002;

CAPUTO P., *La ricerca della verità. L'itinerario teologico fondamentale in Edith Stein*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani, 2009;

DE MIRABEL E., *Edith Stein: dall'università al lager di Auschwitz*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1987;

DEL VOLTO SANTO M. C., *Edith Stein. Un'ebrea testimone per la verità*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996;

GIRARDELLO L., *Edith Stein. "In grande pace varcai la soglia"*, OCD, Roma, 2011;

LAZZARIN P. a cura di, *Passione per la verità, Testi scelti e presentati*, Ed. Messaggero, Padova, 2014;

MACINTYRE A., *Edith Stein. Un prologo filosofico*, Edusc, Roma, 2010;

PICAZIO C., *Dalla verità alla croce. Il cammino intellettuale e cristiano di sr Teresa Benedetta della Croce-Edith Stein*, Segno, Milano, 2009;

STEIN E., *Dalla vita di una famiglia ebrea e altri scritti autobiografici*, Vol.1, Edizioni Città Nuova, Roma, 2007;

STEIN E., *La scelta di Dio. Lettere dal 1917 al 1942*, Edizioni Città Nuova, Roma, 1973;

STEIN E., *Essere finito ed essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere*, Edizioni Città Nuova, Roma, 1992;

STEIN E., *La vita come totalità. Scritti sull'educazione religiosa*, Edizioni Città Nuova, Roma, 1994;

STEIN E., *Psicologia e scienze dello spirito. Contributi per una fondazione filosofica*, Edizioni Città Nuova, Roma, 1996;

STEIN E., *Natura, persona, mistica. Per una ricerca cristiana della verità*, Edizioni Città.

TERZO, QUARTO E QUINTO CORSO: TRIENNIO TEOLOGICO

◆ TEOLOGIA DELLA RIVELAZIONE (III anno)

Prof. don Federico GROSSO –

Prof. don Stefano ROMANELLO

I semestre

ECTS 5

2 ore sett.

integr. 8 ore

Obiettivi didattici:

Il corso presenta gli aspetti essenziali della riflessione teologico-fondamentale sulla rivelazione cristiana, per giungere alla consapevolezza dell'apertura dell'uomo all'autorivelazione di Dio e del culmine di tale autorivelazione in Gesù Cristo. Alcuni cenni, introduttivi ai successivi corsi specifici, saranno dedicati alla cristologia e all'ecclesiologia fondamentali.

Contenuti:

Homo capax Dei: l'apertura dell'uomo alla rivelazione; la rivelazione di Dio in Gesù Cristo, «parola definitiva» di un «Dio affidabile»; Gesù Cristo e la sua testimonianza pasquale (cenni); l'ecclesiologia fondamentale a partire da *Lumen Gentium* n. 8 (cenni).

Modalità di svolgimento:

Lezioni frontali, dialogo in classe, apporti degli studenti.

Modalità di verifica:

Esame orale.

Bibliografia:

Documenti e fonti magisteriali:

Documenti del Concilio Vaticano II;

GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica *Fides et Ratio*;

DENZINGER h., *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, EDB, Bologna 2000³

Testo di riferimento:

PIÉ-NINOT s., *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1Pt 3,15)*, BTC121, Queriniana, Brescia 2002.

Altro materiale bibliografico:

Eventuali riferimenti a:

GIBELLINI r., *La teologia del XX secolo*, BTC 69, Brescia 1996³, ID. (ed.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, BTC 123, Queriniana, Brescia 2003;

VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale*, BTC 118, Queriniana, Brescia 2001;

WALDENFELS h., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996²;

WERBICK j., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale*, BTC 122, Queriniana, Brescia 2002.

◆ **TEOLOGIA DELLA MEDIAZIONE ECCLESIALE (III anno)**

ECTS 3

Prof. don Federico GROSSO

II semestre

2 ore sett.

Obiettivi didattici:

Tradizionalmente questo corso ripercorre il terzo capitolo (*monstratio catholica*) della teologia fondamentale, dopo la teologia della rivelazione (*monstratio religiosa*) e la cristologia fondamentale (*monstratio christiana*). L'obiettivo è di delineare l'evento della mediazione e il ministero/magistero della chiesa, nella sua "indole" sacramentale e missionaria, in ordine a tale evento.

Contenuti. La rivelazione cristiana tra immediatezza e mediazione; kerygma e dogma; la tradizione della/nella chiesa; struttura della chiesa e mediazione; sviluppo del dogma; forme della mediazione.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e dialogo in classe. Quest'ultimo aspetto sarà particolarmente importante e curato, date le precognizioni degli studenti, che saranno chiamati a tracciare autonomamente le linee portanti del corso.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: Dando per scontata la segnalazione delle fonti e dei documenti del magistero, l'impostazione di fondo del corso è quella data dal II volume dell'edizione italiana di *Mysterium salutis*, corredata da quella del testo seguito nei precedenti corsi:

PIÉ-NINOT s., *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1Pt 3,15)*, BTC 121, Queriniana, Brescia 2002.

Ad eventuale integrazione si farà riferimento anche a:

HERCSIK d., *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006;

VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale*, BTC 118, Queriniana, Brescia 2001;

WERBICK J., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale*, BTC 122, Queriniana, Brescia 2002.

Altro materiale bibliografico. Durante il corso verranno eventualmente assegnate delle letture e segnalati dei testi di particolare interesse.

◆ **TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE (III anno)**

ECTS 9

Prof. don Franco GISMANO

I semestre

2 ore sett.

II semestre

c/o ISSR Ud

Prerequisiti:

Nozioni base di storia della filosofia e di filosofia morale. Conoscenza della Teologia della Rivelazione e della Mediazione Ecclesiale.

Obiettivi didattici:

Il corso vuole fornire le principali chiavi interpretative dell'esperienza morale del credente, così come si sono configurate nella riflessione teologica post-conciliare (dal Vaticano II ad oggi). Vuole inoltre introdurre lo studente alla comprensione del linguaggio teologico-morale attraverso la lettura di un manuale specificamente indicato.

Contenuti:

La prima parte del corso mira ad una sintetica ricostruzione della genesi filosofico-teologica delle categorie morali del credente. Presenta l'attuale situazione della disciplina e ne ricostruisce le tappe teoretiche fondamentali della sua storia. La seconda parte del corso è costituita da una trattazione sistematica delle categorie morali alla luce della Rivelazione cristiana.

Modalità di svolgimento:

I contenuti della prima parte del corso vengono offerti con il metodo della lezione frontale introduttiva e di approfondimenti personali; mentre la seconda parte del corso si svolgerà con lezione frontale nella sede dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose a Udine.

Modalità di verifica:

Verifica scritta e orale sui contenuti svolti durante le lezioni, sugli approfondimenti personali e sulla lettura del manuale indicato.

Bibliografia:

Documenti del Concilio Vaticano II; G.P. II, Lettera Enciclica *Veritatis splendor*; G.P. II, Lettera Enciclica *Fides et ratio*.

Manuale:

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Biblioteca di Teologia Contemporanea 163, Queriniana, Brescia 2013.

Altro materiale bibliografico:

COMPAGNONI F., PIANA G., PRIVITERA s., *Nuovo Dizionario di Teologia Morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi);

DEMME K., *Introduzione alla teologia morale*, IDT 10, Piemme 1993;

FUMAGALLI A., *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale*, Biblioteca di teologia contemporanea 158, Queriniana, Brescia 2012;

MIRABELLA P., *Agire nello Spirito. Sull'esperienza morale della vita spirituale*, Cittadella Editrice, Assisi 2003.

◆ MORALE FAMILIARE E SESSUALE (IV–V anno)

ECTS 6

Prof. don Giovanni DEL MISSIER

I semestre

4 ore sett.

Obiettivi didattici:

Conoscenza del dibattito in corso sui temi dell'etica sessuale e della posizione del Magistero; acquisizione e affinamento dell'argomentazione etico-teologica nel campo oggetto di studio; riflessione critica sui temi della corporeità e della sessualità; aggiornamento sul *Sinodo della Famiglia* in corso.

Contenuti:

Parte generale: La sessualità fra natura e cultura: aspetti bio-psichici e filosofico-antropologici; Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura: Antico e Nuovo Testamento; Sessualità e matrimonio nella Tradizione: dalle origini al concilio Vaticano II

Parte sistematica: Sessualità, amore e matrimonio: significato sponsale della sessualità umana; l'amore coniugale e istituto del matrimonio; la missione della coppia e della famiglia; la fedeltà alla verità della sessualità e dell'amore: il modello etico cristiano; maternità/paternità responsabile; rapporti pre-matrimoniali; situazioni matrimoniali irregolari; disordini sessuali.

Modalità di svolgimento:

Lezioni frontali con supporti didattici multimediali.

Modalità di verifica:

presentazione di un tema di morale speciale (breve schema scritto ed esposizione orale in classe); esame scritto finale su un tema trasversale al corso.

Bibliografia:**Documenti magisteriali principali:**

PAOLO VI, lett. enc. *Humanae Vitae* (25 luglio 1968) sulla regolazione della natalità;

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, dich. *Persona Humana* (29 dicembre 1975) su alcune questioni di etica sessuale;

GIOVANNI PAOLO II, esort. ap. *Familiaris Consortio* (22 novembre 1981) sui compiti della famiglia cristiana;

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, lineamenta *Orientamenti educativi sull'amore umano* (1 novembre 1983) sull'educazione sessuale;

BENEDETTO XVI, lett. enc. *Deus Caritas Est* (25 dicembre 2005) sull'amore cristiano.

Studi di riferimento:

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero-FTTR, Padova 2008²;

EVDOKĪMOV P., *Il matrimonio, sacramento dell'amore*, Qiqajon, Magnano (BI) 2008;

FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2010;

LACROIX X., *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, EDB, Bologna 2001²;

VICO PEINADO J., *Liberazione sessuale ed etica cristiana. Contributi per la vita di coppia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

Altro materiale bibliografico: Dispense nel formato *slides* e indicazioni del docente.

◆ **TEOLOGIA MORALE SOCIALE (IV–V anno)**

Prof. don Franco GISMANO

Il semestre

ECTS 6

4 ore sett.

La descrizione del corso e la relativa bibliografia verrà data agli studenti a inizio corso.

◆ **ESEGESI NT: VANGELI SINOTTICI E ATTI DELI APOSTOLI**

Prof. don Santi GRASSO

annuale

ECTS 12

4 ore sett.

Obiettivi didattici:

Il corso ha lo scopo di introdurre allo studio esegetico dei vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli nel loro contesto storico-culturale.

Contenuti:

Per ciò che concerne i Vangeli Sinottici si studieranno i testi che riguardano le origini di Gesù, i pronomi della sua missione, i discepoli, i miracoli, le parabole, i racconti di passione morte e resurrezione; per ciò che concerne gli Atti la Pentecoste, L'evoluzione della comunità cristiana, la figura di Paolo.

Modalità di svolgimento:

Durante il corso si affronterà lo studio delle varie pericopi neotestamentarie tenendo conto di una metodologia che intende contestualizzare il testo, darne una struttura, farne l'analisi filologica e individuarne il messaggio.

Modalità di verifica:

All'esame lo studente dovrà mostrare la sua capacità analitica nel presentare i diversi testi e allo tempo tempo la sua capacità sintetica nell'indicare il senso complessivo dei singoli brani.

Bibliografia:

ERNST J. *Il vangelo secondo Luca*, voll.2, Morcelliana, Brescia 1990;

GRASSO S. *Luca*, Borla, Roma 1999;

ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca*, Città Nuova, Roma 1992;

LUZ U., *Matteo*, voll 4, (Commentario Paideia), Paideia, Brescia 2010-2014;

GNILKA J., *Il Vangelo di Matteo*, voll.2, Paideia, Brescia 1998;

GRASSO S., *Il Vangelo di Matteo*, Città Nuova Editrice, Roma 2014;

LUZ U., *Vangelo di Matteo*, voll.2, Paideia, Brescia 2006;

GNILKA J., *Marco*, Cittadella Editrice, Assisi 1987;

PESCH R., *Il vangelo di Marco*, voll.2, Paideia, Brescia 1982.

◆ **ESEGESI AT: SAPIENZIALI E SALMI**

Prof. don Antonio BORTUZZO

Il semestre

ECTS 6

4 ore sett.

Obiettivi didattici:

Dare allo studente una panoramica globale della letteratura sapienziale biblica e una buona conoscenza dei generi e delle tematiche del salterio. Fornire inoltre gli elementi antropologici e teologici necessari per sostenere la preghiera quotidiana del salterio.

Contenuti:

1. La letteratura sapienziale nell'AVO e in Israele: generi letterari, contenuti fondamentali.
2. Egesi di testi scelti dai libri sapienziali.
3. Introduzione al libro dei Salmi ed esegesi di salmi scelti.
4. Antropologia e Teologia del Salterio.

Modalità di svolgimento:

Lezioni del professore. Ricerca personale e lavoro scritto su di un salmo non trattato in classe.

Modalità di verifica:

Colloquio orale. (Nella votazione si terrà conto del lavoro scritto 20%)

Bibliografia:

MURPHY R.E., *L'albero della vita. Un'esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Querinaiana, Brescia 2000, pp. 288;

MORLA A.V., *Libri sapienziali e altri scritti*, Paideia, Brescia 1997, pp. 432;

GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005, pp. 288;

ALONSO SCHÖKEL L.-CARNITI C., *I salmi. Voll. 1-2*, Borla, Roma 1992-1993, pp. 1072-896.7;

WÉNIN A., *Entrare nei Salmi*, Dehoniane, Bologna 2003, pp. 160.

Altro materiale bibliografico:

BEAUCHAMP P., *Salmi notte e giorno*, Cittadella, Assisi 2005, pp. 284;

RAVASI G., *Il libro dei Salmi, Voll. I-III*, Dehoniane, Bologna 2002, pp. 928-1072-1024;

VON RAD G., *La sapienza in Israele*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1975, pp. 298;

ALONSO SCHÖKEL L., *Manuale di poetica ebraica*, Queriniana, Brescia 1989, pp. 272.

◆ **TEOLOGIA DOGMATICA: TRINITÀ**

Prof. don Sergio FRAUSIN

I semestre

ECTS 6

4 ore sett.

Obiettivi didattici:

Introduzione al senso della conoscenza del Dio Unitrino rivelato da Gesù Cristo. Comprensione delle tappe fondamentali della riflessione trinitaria nella storia della Chiesa e della teologia. Approfondimento di temi sistematici e approccio a questioni trinitarie attuali, con l'accostamento dell'opera di alcuni grandi teologi e di testi magisteriali.

Contenuti:

Trinità economica e Trinità immanente. La Trinità nelle Scritture, nella riflessione patristica, medievale, nella fede e nell'insegnamento della Chiesa e in alcuni teologi recenti. Approfondimenti sui concetti teologici di "persona", di "relazione", sull'azione salvifica universale dello Spirito del Padre e del Figlio, sulla novità del monoteismo trinitario nel contesto attuale.

Modalità di svolgimento:

Lezioni orali con distribuzione di schemi orientativi e spazio ad un questionare condiviso.

Indicazione di testi di approfondimento.

Modalità di verifica:

Esame orale: un argomento approfondito a scelta del candidato e un tema proposto dal docente.

Bibliografia:

A. COZZI, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009;

P. GAMBERINI, *Un Dio relazione. Breve manuale di dottrina trinitaria*, Città Nuova, Roma 2007;

G. GRESHAKE, *La fede nel Dio trinitario. Una chiave per comprendere*, Queriniana, Brescia 1999;

L. F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero*, Piemme, Casale Monferrato 1999;

———, *La Trinità, Mistero di comunione*, Paoline, Milano 2004.

Altro materiale bibliografico:

Per il quadro storico-teologico:

SESBOUÉ B., - WOLINSKI, J., *Storia dei dogmi. I. Il Dio della salvezza, I-VIII secolo, Dio, la Trinità, il Cristo, l'economia della salvezza*, Casale Monferrato (Alessandria), 2000².

◆ **TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA**

Prof. mons. Marino Qualizza

II semestre

ECTS 6

4 ore sett.

Obiettivi didattici:

nel trattato uno dei temi fondamentali è il rapporto fede-storia; quindi l'attenzione didattica sarà particolarmente rivolta al tema per una sua corretta fondazione e soluzione. In genere l'obiettivo principale è abilitare gli studenti ad una lettura e comprensione motivata e ragionata dei testi e delle proposte teologiche, con particolare riferimento ai contesti culturali.

Contenuti:

dato che il tema è ampio, si darà rilievo particolare alla questione cristologica sorta ai tempi di Reimarus (1774) e sviluppatasi in modo notevole nei nostri giorni. In questo ambito si darà il giusto spazio e rilievo alla parte scritturistica nel rapporto fra i due Testamenti. Particolare rilievo acquistano i tre concili cristologici e poi lo sviluppo dalla Patristica fino alle sintesi medievali e recenti. Come conclusione si tratterà un quadro sistematico.

Modalità di svolgimento:

le lezioni cercano di armonizzare la presentazione dei temi con l'interazione degli studenti, anche con letture integrative e relativa documentazione scritta, breve ed essenziale.

Modalità di verifica:

sono gli esami orali, nei quali si privilegia la capacità di sintesi oltre che la capacità di individuare il nucleo delle questioni.

Bibliografia:

AMATO A., *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, EDB, Bologna 1991;
BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa.*, Queriniana, Brescia 1988;
BRAMBILLA F.G., *Il crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli*, Queriniana. Brescia 1998;
FORTE B., *Gesù di Nazaret, storia di Dio, Dio della storia.*, San Paolo, Cinisello B. 1994;
KASPER W., *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 1992.

Altro materiale bibliografico:

viene offerto sia dalle annotazioni del docente sia da riferimenti ed apporti ecclesiali locali, dall'età patristica in poi ed infine da pubblicazioni particolarmente rilevanti apparse nel corso dell'anno accademico.

♦ LITURGIA: INTRODUZIONE ANTROPOLOGICO-TEOLOGICA

Prof. mons. Guido GENERO

ECTS 3

I semestre *2 ore sett.*

Obiettivi didattici:

Iniziare allo studio scientifico della prassi rituale della Chiesa cattolica di Rito Romano. Motivare l'approccio antropologico, storico e teologico con l'analisi delle fonti, degli sviluppi e delle pratiche liturgiche.

Contenuti:

Elementi di antropologia rituale.
Teologia biblica del culto.
Storia della liturgia e prassi liturgica.
Teologia liturgica del concilio Vaticano II.

Modalità di svolgimento:

Lezione frontale: analisi di alcune fonti liturgiche, ricerche seminariali.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia:

S. ROSSO, *Un popolo di sacerdoti, saggio di liturgia fondamentale*, LDC, Torino, 2007².
J. LOPEZ MARTIN, *"In spirito e verità". Introduzione alla liturgia*, Ed. Paoline, Milano, 1989.
M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, S. Paolo, Milano, 1996.

Altro materiale bibliografico:

Documenti del Concilio Vaticano II. Messale Romano (Festivo).
Eventuali dispense del docente.

♦ PATROLOGIA: I PADRI OCCIDENTALI

Prof. Alessio PERSIC

ECTS 3

I semestre *2 ore sett.*

Obiettivi didattici:

Acquisire familiarità con l'indole della patristica latina fino all'VIII secolo attraverso la lettura, a volte pure in lingua originale, di testi significativi dei principali Padri d'Occidente, con particolare attenzione agli aquileiesi, nella prospettiva di poterne riconoscere la perdurante rilevanza sulla spiritualità ecclesiale contemporanea.

Contenuti:

I Padri dell'Africa Cristiana (Tertulliano, Minucio Felice, Cipriano, Arnobio, Lattanzio), di Roma (Novaziano) e della Gallia (Reticio, Ilario, Sulpicio Severo); Ambrogio; Agostino; Pelagio e il pelagianesimo; il *Symbolum fidei* di Aquileia secondo Rufino; Padri aquileiesi, comprendendo Venanzio Fortunato e Paolino II d'Aquileia; Leone Magno; Gregorio Magno.

Modalità di svolgimento:

Lezioni frontali ed eventuale assegnazione di approfondimenti individuali scritti, su cui riferire oralmente in aula.

Modalità di verifica:

Esami orali, integrati dalla valutazione di eventuali approfondimenti tematici scritti.

Bibliografia:

PETERS G., *I Padri della Chiesa*, 1 – 2, Roma 1984-1986 (ed. Borla), 514 + 374 pp.

Manlio Simonetti – Emanuela Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 1999 (ed. Piemme), 573 pp.

FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Universale Paperbacks), Bologna (il Mulino) 2000, pp. 208.

PERŠIČ A., *Da Vittorino di Poetovio a Cromazio e al Libellus fidei del 418: predisposizione 'semipelagiana' dell'antropologia e della soteriologia nella tradizione cristiana aquileiese?*, in Pier Franco Beatrice

PERŠIČ A. (edd.), *Chromatius of Aquileia and his Age*. Proceedings of the International Conference held in Aquileia, 22-24 May 2008 (Instrumenta Patristica et Mediaevalia, 57), Turnhout (Brepols Publishers - Comitato Nazionale per il XVI Centenario della Morte di San Cromazio Vescovo di Aquileia) 2011, pp. 517-645.

PERŠIČ A., Introduzione, traduzione e commento di Tertulliano, *De pudicitia*, in Tertulliano, *Opere montaniste* («Scriptores Africae Christiani / Scrittori cristiani dell'Africa romana», 4/2) ed. Città Nuova, Roma 2012, pp. 237-361

PERŠIČ A., *Prispevek martinovih virov k zgodovini pisju oglejske krščanske duhovnosti, ponovno odkriti kot inkunabula zahodnega meništva med 3. in 5. stoletjem - L'apporto delle fonti martiniane alla storiografia della spiritualità cristiana aquileiese, riscoperta come incunabolo del monachesimo occidentale fra i secoli III e V*, in 'De sancti Martini'. *Sveti Martin Tourski kot simbol evropske kulture – Saint Martin de Tours, symbole de la culture européenne*, Ljubljana 2008, pp. 129-143 (144-160).

PERŠIČ A. – PIUSSI S., Paolino patriarca di Aquileia, *Opere*, 2. *Ritmi e carmi* (*Corpus Scriptorum Ecclesiae Aquileiensis* X, 2), Roma – Aquileia (Città Nuova – Società per la conservazione della Basilica di Aquileia) 2007, 688 pp.

Altro materiale bibliografico:

PERŠIČ A., *Aquileia monastica. I primordi eremitico-martiriali e martiniani, il "coro" cromaziano "di beati", le idealità "terapeutiche" di Girolamo*, in S. Piuissi (cur.), *Cromazio di Aquileia: al crocevia di genti e religioni*, Cinisello Balsamo 2008, pp. 254-267

PERŠIČ A., *Fortunaziano, il primo dei Padri aquileiesi: 'detestabilis'?*, in S. Piuissi (cur.), *Cromazio di Aquileia: al crocevia di genti e religioni*, Cinisello Balsamo 2008, pp. 286-289.

PERŠIČ A., *Venanzio Fortunato presbyter Italicus. Lettura dell'Expositio symbuli e dell'Expositio orationis dominicae alla luce della tradizione di fede della Chiesa di Aquileia, con un poscritto sull'Expositio fidei catholicae Fortunati*, in *Venanzio Fortunato e il suo tempo. Convegno internazionale di studio (Valdobbiadene – Treviso, 29 nov. – 1 dic. 2001)*, Treviso 2003, pp. 403-470.

PERŠIČ A., *Il paradigma di Aquileia: segno e stimolo di convivenza fra i popoli del Friuli e della Slovenia e di collaborazione fra le loro Chiese*, nel sito <http://www.meic.net> (<http://www.meic.net/index.php?article=240>)

◆ **SEMINARIO TEOLOGICO**

ECTS 3

Prof. mons. Ettore Carlo MALNATI

Il semestre

2 ore sett.

Obiettivi didattici:

Si intende offrire il ruolo di Maria alla luce del piano salvifico, la cui centralità è Cristo, nella dimensione di Colei che avendo creduto è esemplarità per i credenti. Si intende anche presentare attraverso il Concilio Vaticano II ed il magistero di Paolo VI l'adeguato culto che a Maria spetta tra i cristiani.

Contenuti:

Il corso, partendo dalle presenze di Maria nel Nuovo Testamento, vuol cogliere la significatività di questa presenza per la Comunità post-pasquale. Attraverso lo sviluppo della teologia e del Magistero si vuol offrire ciò in cui la Chiesa crede di Maria nei suoi pronunciamenti dogmatici fino alla valenza ecclesiologica che i Padri e il Concilio Vaticano II danno all' "evento" Maria di Nazaret – Madre della Chiesa.

Modalità di svolgimento:

Lezioni sistematiche con lavori di gruppo sulle tematiche svolte

Modalità di verifica:

Esame orale e tesina da discutere nell'esame

Bibliografia:

(a cura di DE FIORES S. e MEO S.), *Nuovo Dizionario di Mariologia*. San Paolo, Cinisello Balsamo 2007

LAURENTIN R., *Breve trattato su la Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1987

BRUNI G., *Mariologia ecumenica. Approcci, documenti, prospettive*, EDB Bologna 2009

MALNATI E., *Maria nella fede della Chiesa*, PIEMME, Casale Monferrato 2001

MALNATI E., *La Beata Vergine Maria dal Concilio Vaticano II*, Cantagalli, Siena 2015

HAUKE M., *Maria, "Mediatrice di tutte le grazie"*, *La mediazione universale di Maria nell'opera teologica e pastorale del card. Mercier*, Eupress FTL, Lugano 2005

Altro materiale bibliografico:

PAOLO VI, enciclica *Marialis Cultus*, ed.Vaticana 2004

GIOVANNI PAOLO II enciclica *Redemptoris mater*

CONCILIO VATICANO II, cost dog *Lumen Gentium*

SESTO CORSO: INDIRIZZO TEOLOGICO- PASTORALE

◆ APPROCCIO PSICOLOGICO E MORALE ALLA PASTORALE

Prof. don Nicola BAN –

Prof. don Dino BRESSAN

I semestre

ECTS 3

2 ore sett.

PARTE PSICOLOGICA (don Nicola Ban):

Obiettivi didattici:

- favorire la rilettura dell'esperienza pastorale alla luce degli insegnamenti psicologici avuti nel corso della formazione
- incoraggiare la pratica della supervisione pastorale
- dare un orizzonte teorico e alcune indicazioni pratiche riguardo a temi psicologici utili nella pastorale

Contenuti:

- introduzione alla supervisione pastorale in vista dell'integrazione tra psicologia e grazia: incontro introduttivo che sintetizzi la relazione tra psicologia e grazia e avvii al lavoro personale di supervisione pastorale
- dinamiche familiari: una lettura sistemica della famiglia; gli stadi della vita familiare; i conflitti in famiglia
- aspetti psicologici del celibato: lo sviluppo dell'identità sessuale; la gestione della sessualità celibe; norme prudenziali
- abuso sessuale: le dinamiche, i segni a cui prestare attenzione; come agire nel caso in cui si venga a conoscenza di abusi su minori nel contesto sacramentale o al di fuori della confessione; regole di prudenza pastorale
- la leadership del pastore: modelli e dimensioni della leadership; i rischi della regressione;

Modalità di svolgimento:

Questa parte del corso viene svolta in due modalità.

- dopo l'introduzione gli studenti sono invitati a preparare per scritto la supervisione di una situazione pastorale che verrà effettuata in modo tutoriale con il docente e in un incontro di gruppo
- le lezioni si svolgeranno in modo seminariale: agli studenti verrà richiesto di giungere preparati alle lezioni leggendo previamente degli articoli consegnati all'inizio del corso. È fortemente consigliata la lettura di: Guarinelli S., *Il celibato dei preti*, EP, Cinisello Balsamo 2008.

Modalità di verifica:

Verrà valutato il lavoro scritto di supervisione pastorale e la partecipazione in classe alla lezione seminariale.

Bibliografia:

GUARINELLI S., *Il celibato dei preti*, EP, Cinisello Balsamo 2008;

Documenti da <http://www.csasprocedures.uk.net> (Catholic Safeguarding Advisory Service – CSAS - Catholic Bishops' Conference of England & Wales);

MANENTI A., *Coppia e famiglia. Come e perché. Aspetti psicologici*, EDB, Bologna 1993;

KERNBERG O., *La relazione nei gruppi. Ideologia, conflitto, leadership*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999.

PARTE MORALE (mons. Dino Bressan):

Obiettivi didattici:

- favorire la rilettura dell'esperienza pastorale alla luce degli insegnamenti psicologici avuti nel corso della formazione
- incoraggiare la pratica della supervisione pastorale
- dare un orizzonte teorico e alcune indicazioni pratiche riguardo a temi psicologici utili nella pastorale

Contenuti:

- introduzione alla supervisione pastorale in vista dell'integrazione tra psicologia e grazia: incontro introduttivo che sintetizzi la relazione tra psicologia e grazia e avvii al lavoro personale di supervisione pastorale
- dinamiche familiari: una lettura sistemica della famiglia; gli stadi della vita familiare; i conflitti in famiglia
- aspetti psicologici del celibato: lo sviluppo dell'identità sessuale; la gestione della sessualità celibe; norme prudenziali
- abuso sessuale: le dinamiche, i segni a cui prestare attenzione; come agire nel caso in cui si venga a conoscenza di abusi su minori nel contesto sacramentale o al di fuori della confessione; regole di prudenza pastorale.
- la leadership del pastore: modelli e dimensioni della leadership; i rischi della regressione;

Modalità di svolgimento:

Questa parte del corso viene svolta in due modalità.

- dopo l'introduzione gli studenti sono invitati a preparare per scritto la supervisione di una situazione pastorale che verrà effettuata in modo tutoriale con il docente e in un incontro di gruppo
- le lezioni si svolgeranno in modo seminariale: agli studenti verrà richiesto di giungere preparati alle lezioni leggendo previamente degli articoli consegnati all'inizio del corso. È fortemente consigliata la lettura di: GUARINELLI S., *Il celibato dei preti*, EP, Cinisello Balsamo 2008.

Modalità di verifica:

Verrà valutato il lavoro scritto di supervisione pastorale e la partecipazione in classe alla lezione seminariale.

Bibliografia:

GUARINELLI S., *Il celibato dei preti*, EP, Cinisello Balsamo 2008;

Documenti da <http://www.csasprocedures.uk.net> (Catholic Safeguarding Advisory Service – CSAS - Catholic Bishops' Conference of England & Wales);

MANENTI A., *Coppia e famiglia. Come e perché. Aspetti psicologici*, EDB, Bologna 1993;

KERNBERG O., *La relazione nei gruppi. Ideologia, conflitto, leadership*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999.

Obiettivi didattici:

Il corso intende richiamare le connessioni esistenti tra il dato educativo e quello teologico nello sviluppo della coscienza morale del credente. In particolare, analizza la libertà attraverso una concezione concreta, non più valutata in termini astratti, ma come libertà incarnata, che abilita il soggetto ad affermare tale bene.

Contenuti proposti dal docente:

1. Introduzione: analisi della personalità morale credente
2. Cosa si intende per “formazione della coscienza morale cristiana”
3. Tappe di sviluppo della coscienza morale cristiana
4. Sviluppo biblico-spirituale dei temi inerenti la formazione della coscienza
5. La catechesi morale oggi (tra decalogo e discorso della montagna)

6. Analisi di itinerari formativi

Modalità di svolgimento:

Le lezioni si svolgeranno in modo seminariale: agli studenti verrà richiesta la lettura previa degli articoli consegnati all'inizio del corso.

Modalità di verifica:

La prova d'esame consiste nell'elaborazione scritta di un percorso educativo articolato di formazione della coscienza morale (tema e contenuti, sviluppo del metodo) e della conseguente verifica.

Bibliografia:

ANGELINI G., *Il primato della formazione: ragioni e rischi di un assioma pastorale*, «Teologia» 22 (1997), pp. 3-13;

---, *L'idea di formazione: forme della coscienza credente e forme storiche della Chiesa, in Il primato della formazione*, Glossa, Milano 1997, pp. 175-209; Atti del Convegno della Facoltà;

---, *Perché la coscienza possa parlare*, Piemme, Casale Monferrato 2000;

---, *Educare si deve, ma si può?*, Vita e Pensiero, Milano 2002;

COMBI E., *Educazione morale cristiana. Il ministero ecclesiale per la costruzione della personalità morale*, Milano, Centro Ambrosiano, 2002.

◆ **DIRITTO SACRAMENTARIO**

Prof. don Ignazio SUDOSO

I semestre

ECTS 3

2 ore sett.

La descrizione del corso e la relativa bibliografia verrà data agli studenti a inizio corso.

◆ **LITURGIA: SACRAMENTI E SACRAMENTALI**

Prof. don Loris DELLA PIETRA

I semestre

ECTS 3

2 ore sett.

Obiettivi didattici:

Il corso si propone di guidare gli studenti alla comprensione dei sacramenti cristiani e di altre celebrazioni «in genere ritus» ovvero a partire dalla loro natura rituale. Di conseguenza, verranno analizzati i sacramenti e le altre celebrazioni dal versante rituale, dal punto di vista dell'evoluzione storica e nelle implicazioni teologico-pastorali che lo sguardo rituale sul sacramento impone.

Contenuti:

«In genere signi» e «in genere ritus»: due prospettive diverse di approccio alla liturgia e ai sacramenti in particolare.

L'ars celebrandi: la forma del rito come esperienza ed espressione del contenuto teologico dei sacramenti.

La preghiera eucaristica: genesi, struttura e teologia

I sacramenti di guarigione “per colpa” e “senza colpa”. L'Unzione dei malati. Storia, prassi celebrativa e questioni aperte.

I sacramenti “ordinati alla salvezza altrui”: Matrimonio e Ordine. La teologia dei sacramenti alla luce dei rispettivi ordines rituali.

Riti di benedizione. Benedire Dio e invocare la benedizione di Dio: teologia e celebrazione alla luce del Benedizionale.

Gli Esorcismi: la vittoria pasquale sul male celebrata dalla Chiesa

Esequie cristiane: il morire oggi e la risposta del rito cristiano.

Modalità di svolgimento:

Lezione frontale a confronto con i testi liturgici e le questioni teologico-pastorali

Modalità di verifica:

La verifica sarà orale a partire da un argomento scelto e approfondito dal candidato

Bibliografia:

DELLA PIETRA L., *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale*, Edizioni Messaggero-Abbazia di Santa Giustina, Padova, 2012.

GRILLO A., *Riti che educano. I sette sacramenti*, Cittadella, Assisi, 2011.

CASPANI P., *Segni della Pasqua, Segni per la vita. Catechesi sui sacramenti*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 2010

Anamnesis, 3/1, I sacramenti: teologia e storia della celebrazione, Genova-Milano, Marietti, 19954

Anamnesis, 7, I sacramentali e le benedizioni, Genova-Milano, Marietti, 19922

Naturalmente è necessaria una buona conoscenza della struttura e dei contenuti degli ordines dei sacramenti e dei sacramentali.

Altro materiale bibliografico:

Altri riferimenti bibliografici, a integrazione dei testi sopra citati, verranno indicati dal docente.

◆ RIFLESSIONI TEOLOGICO-PASTORALI SULLA RICONCILIAZIONE

ECTS 3

Prof. don Loris DELLA PIETRA

*I semestre**2 ore sett.*

Prof. don Giovanni DEL MISSIER

Obiettivi didattici:

Il corso si propone di guidare gli studenti alla comprensione del sacramento della Penitenza nella scansione storica dell'evoluzione rituale e della comprensione teologica fino all'Ordo scaturito dalla Riforma conciliare. La consegna di SC 72 per l'elaborazione del rinnovato Ordo Paenitentiae è illuminante: la comprensione della natura e dell'effetto del sacramento determinano la forma dello stesso e la forma dice la natura e gli effetti del sacramento. Il corso, pertanto, ha come scopo la riflessione sulla dimensione penitenziale dell'esperienza cristiana e sulla necessità di un "fare simbolico", quale è quello rituale, affinché sia dia nella Chiesa l'azione di grazia del Signore, il quale non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva (Ez 33,11).

Contenuti:

1. Il Nuovo Testamento, l'annuncio del Regno e la necessità della conversione. L'azione misericordiosa di Gesù verso i peccatori.
 2. L'evoluzione storica della prassi penitenziale nella Chiesa:
 - a) La penitenza "canonica" (dalle origini fino al VI-VII secolo)
 - b) La penitenza "nuova" in epoca medievale
 - c) La penitenza in epoca moderna e la centralità dell'assoluzione.
 3. La penitenza secondo l'Ordo Paenitentiae (1973) e le problematiche contemporanee.
 - a) I Praenotanda
 - b) Il complesso progetto rituale dell'Ordo Paenitentiae e le tre forme celebrative
 4. "Fare penitenza" e sacramento della Penitenza: spunti per un rinnovamento della prassi penitenziale
- Alcune lezioni conclusive sui temi morali connessi al sacramento saranno tenute dal prof. Giovanni Del Missier.

Modalità di svolgimento:

Lezione frontale

Modalità di verifica:

La verifica sarà orale a partire da un argomento scelto e approfondito dal candidato

Bibliografia:

MAFFEIS A., *Penitenza e unzione dei malati*, Queriniana, Brescia, 2012.

CASPANI P., *Lasciatevi riconciliare in Cristo. Il sacramento della penitenza*, Cittadella, Assisi, 2013.

COSTANZO A., *Cambiare vita. Epoche, parole e fatti del "fare penitenza"*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2014

ROUILLARD P., *Storia della penitenza dalle origini ai nostri giorni*, Queriniana, Brescia, 20052.

Naturalmente è necessaria una buona conoscenza delle Premesse, della struttura e dei contenuti del Rito della Penitenza.

Altro materiale bibliografico:

Altri riferimenti bibliografici, a integrazione dei testi sopra citati, verranno indicati dal docente.